



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Variante al Piano Regolatore Portuale di Fiumicino Stralcio progettuale: Nuovo Porto Commerciale - I Lotto Funzionale - I Stralcio "Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere" Decreto VIA n. 7 del 16 febbraio 2010
<i>Procedimento</i>	Condizioni ambientali lett. A) nn. 2, 3, 4, 5, 10, 11 e 14 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	8348
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 682 del 17 febbraio 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 13/03/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/03/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 7 del 16 febbraio 2010, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto di "Variante al Piano Regolatore Portuale di Fiumicino";

VISTA la nota assunta al prot. n. 49162/MITE del 21 aprile 2022, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto citato, per lo stralcio "Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino – Progetto esecutivo - I Lotto Funzionale - I Stralcio – "Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere";

CONSIDERATO che il citato decreto n. 7 del 16 febbraio 2010 assegna al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la competenza della verifica di ottemperanza alle condizioni di cui alla lettera A) nn. 2, 3, 4, 5, 11, 14 e, con il supporto dell'ISPRA e dell'ARPA Lazio, n. 10;

VISTA la nota n. 68761/MITE del 1 giugno 2022 con cui la Direzione generale Valutazioni ambientali, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., per le condizioni ambientali citate, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO dei contributi istruttori forniti dall'ISPRA con nota n. 1753 del 13 gennaio 2023, acquisita al protocollo n. 4868/MITE del 13 gennaio 2023, e dall'ARPA Lazio con le seguenti note:

- n. 41889 del 17 giugno 2022 assunta al protocollo n. 76156/MITE del 17 giugno 2022,
- n. 46879 del 5 luglio 2022, assunta al protocollo n. 83697/MITE del 5 luglio 2022,
- n. 90204 del 28 dicembre 2022, assunta al protocollo n. 164186/MITE del 28 dicembre 2022;

ACQUISITO il parere n. 682 del 17 febbraio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 29881/MITE del 1 marzo 2023, costituito da n. 32 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATE le valutazioni della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS espresse nel suddetto parere;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e dei pareri sopra citati, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali del decreto VIA n. 7 del 16 febbraio 2010 relativo al progetto di "Variante al Piano Regolatore Portuale di Fiumicino", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

le condizioni ambientali del decreto n. 7 del 16 febbraio 2010 relativo al progetto di "Variante al Piano Regolatore Portuale di Fiumicino", limitatamente allo stralcio "Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino – Progetto esecutivo - I Lotto Funzionale - I Stralcio – "Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere", sono:

- **n. 2:** allo stato non ottemperata, ma ottemperabile prima dell'avvio dei lavori, limitatamente alle opere oggetto del presente stralcio progettuale, previa revisione della progettazione esecutiva della viabilità di accesso al cantiere, in ossequio alle prescrizioni contenute nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 21/12/2021;
- **n. 3:** non ottemperata e non ottemperabile per lo stralcio progettuale, in quanto attiene alle fasi successive del progetto di variante del PRP;
- **nn. 4a), 4b), 4e), 4h), 4i), 10a), 10b), 14:** ottemperate;
- **nn. 4c) 4d), 4f), 10d):** non ottemperate e non ottemperabili per lo stralcio progettuale, in quanto attengono alle fasi successive del progetto di variante del PRP;
- **n. 4g):** ottemperata unicamente nella parte che richiede la progettazione di idonei sistemi di illuminazione, non ottemperata rispetto agli interventi di installazione di opportuna segnaletica e barriere per evitare la caduta in mare di pedoni e veicoli, ma ottemperabile purché in sede di progettazione esecutiva e non rimandando gli interventi alla fase di esercizio, come dichiarato dal Proponente;
- **n. 5:** ottemperata, per lo stralcio progettuale in esame, ribadendo che misure di mitigazione e i relativi presidi dovranno essere integralmente recepiti come "Norme Ambientali" nell'ambito delle Norme di Attuazione del Nuovo P.R.P. o in Atti regolamentari da emanare in relazione alle successive fasi progettuali ed attuative, come richiesto dalla condizione ambientale;
- **n. 10c):** ottemperata, limitatamente alle opere oggetto del presente stralcio progettuale;
- **nn. 10e), 10f)** non ottemperate e non ottemperabili in questa fase progettuale, attenendo alla fase di esercizio della darsena;
- **n. 10g)** non ottemperata, ma ottemperabile, in quanto sebbene la redazione del Piano di Sicurezza spetti ai concessionari ex artt. 16 e 18 del Codice della Navigazione, rimane onere del Proponente accertare che il titolare concessionario provveda, sottoponendo il Piano in sede di verifica di ottemperanza;
- **n. 10h):** ottemperata, con la necessità di affinare il Piano alle osservazioni residue di ISPRA;
- **n. 10i):** ottemperata per la fase *ante operam* del monitoraggio delle acque di balneazione, attività da proseguire in corso d'opera e *post operam*;
- **n. 10j):** non ottemperata e non ottemperabile in questa fase progettuale, con ottemperanza rimandata alle fasi realizzative e agli esiti dei monitoraggi di cui ai punti h) e i);
- **n. 11:** ottemperata nella parte che richiede di eseguire periodici monitoraggi dei livelli acustici, ma non ottemperata allo stato, ma ottemperabile, nella parte che richiede l'elaborazione in fase di progettazione esecutiva del piano di monitoraggio secondo quanto richiesto.

Ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica stessa entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Lazio, e alla Regione Lazio, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)